

## ■ GASTROENTEROLOGIA

### Colite ulcerosa: sintomi fisici e sofferenza emotiva



**L**a colite ulcerosa è una malattia difficile da gestire fin dal suo riconoscimento e, a complicare le cose, si aggiunge il fatto che spesso la diagnosi avviene con un ritardo di oltre 2 anni rispetto all'inizio dei sintomi.

Questo dato, emerso dalla ricerca "Cogli la Vita – La mia vita con la colite ulcerosa" che ha coinvolto 858 pazienti sul territorio nazionale, ha colpito gli stessi clinici coinvolti, mettendo in luce anche l'impatto che la malattia ha sul vissuto quotidiano delle oltre 60.000 persone colpite. L'indagine ha visto il coinvolgimento di un board scientifico formato da medici esperti nel trattamento della colite ulcerosa e coordinati dai Prof. Francesco Pallone dell'Università di Tor Vergata, Prof. Giacomo Carlo Sturniolo dell'Università di Pavia, Dott. Vito Annese dell'Ospedale Careggi di Firenze, e dell'associazione pazienti AMICI, rappresentata dal Direttore Salvo Leone.

La colite ulcerosa è una malattia infiammatoria cronica del colon che, nella maggioranza dei casi, riguarda soggetti giovani con un secondo picco tra i 60 e 70 anni. In Italia, ogni anno sono circa 80 i nuovi casi per milione di abitanti. Si tratta di una malattia cronica a volte grave, ma

non incurabile. Per tali motivi la colite ulcerosa può, di fatto, interferire su tutti gli aspetti della vita di una persona sul piano emotivo, familiare e lavorativo.

Non vi è dubbio che vivere con questa malattia sia una sfida a seguito di una sintomatologia a volte continua ed invalidante, della necessità di terapie giornaliere e modificabili nel tempo in aggiunta all'esecuzione di esami diagnostici da effettuare nel corso della vita", afferma il Prof. Francesco Pallone dell'Università di Tor Vergata, commentando i risultati principali emersi dalla ricerca.

"Nonostante le cause determinanti della colite ulcerosa non siano ancora note e quindi non esista una cura", prosegue il Francesco Pallone, "le terapie oggi disponibili permettono di ottenere un buon controllo dei sintomi.

La ricerca, attualmente, ha lo scopo di capire i meccanismi e mettere a punto nuove terapie per questa malattia. Tuttavia, come in tutte le malattie croniche, anche nella colite ulcerosa un potenziale problema è rappresentato dall'aderenza alla terapia medica, ed ancor di più in pazienti che devono assumere più farmaci per malattie concomitanti".

È difficile condividere una malattia

così imbarazzante al di fuori del proprio nucleo familiare, spesso l'unico sostegno per il malato, che altrimenti vive in solitudine la propria condizione. La persona affetta da colite ulcerosa deve essere posta al centro del piano di cura, un atteggiamento già evidente nell'impostazione stessa della ricerca. Cruciale e imprescindibile è stato, infatti, il contributo dell'associazione pazienti AMICI, sia nelle fasi iniziali che hanno visto nascere il progetto, sia nella valutazione dei risultati emersi.

"La colite ulcerosa è una malattia che mina la sicurezza emotiva, allontanando le persone dal sociale, dal lavoro e dalla famiglia. È importante che questi aspetti vengano, finalmente, sottolineati con forza dai numeri che emergono da questa ricerca di ampio respiro", sottolinea Salvo Leone, Direttore di AMICI.

[www.qr-link.it/video/1312](http://www.qr-link.it/video/1312)



 Puoi visualizzare il video di approfondimento anche con smartphone/iphone attraverso il presente QR-Code